



FEELING



ITALIAN

WORKBOOK

FEELING ITALIAN Workbook

Un progetto di

SIETAR Italia

Via Marco Burigozzo, 8 20122 Milano

www.sietar-italia.org

project@feelingitalian-sietar.it

SIETAR Italia è un'Associazione di Promozione Sociale
associata a SIETAR Europa e parte del network SIETAR Global.

Copyrights© Maura Di Mauro e Bettina Gehrke 2022

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, tradotta, ristampata, riutilizzata, archiviata o trasmessa, in alcuna forma o con qualsiasi mezzo, senza la previa autorizzazione dei proprietari dei diritti d'autore.

In copertina. Foto: Niccolò Corti e Francesco Carlo Lorenzini. Feeling Italian. Sviluppare le competenze per un'Italia sempre più multiculturale. CIQ, Milano 2022.

Le migrazioni internazionali sono una delle sfide globali del 21° secolo

“ Come Interculturaliste vogliamo cercare di fornire una risposta a questa sfida attraverso la proposta di percorsi di formazione che consentano l'empowerment di persone con background migratorio e la facilitazione di processi di inclusione in una società sempre più multiculturale. ”

Maura Di Mauro & Bettina Gehrke



SIETARITALIA

Society for Intercultural Education
Training and Research

È un'associazione di promozione sociale di volontari impegnata a promuovere una prospettiva interculturale nell'educazione, la formazione e la ricerca.

SIETAR - *Society for Intercultural Education, Training and Research* - è il più grande network internazionale che riunisce le persone che intendono contribuire alla costruzione di una società che sia in grado di valorizzare le diversità, il dialogo, lo scambio interculturale.

Negli ultimi anni SIETAR Italia ha promosso diverse iniziative volte ad aumentare la consapevolezza dell'identità multiculturale e su tematiche interculturali.

FEELING ITALIAN

È un progetto promosso da SIETAR Italia, ideato e coordinato da Maura Di Mauro e Bettina Gehrke, con lo scopo di promuovere la **comprensione reciproca** e lo **sviluppo di competenze interculturali** e di **cittadinanza globale**, con la consapevolezza che le società nelle quali viviamo sono - e saranno - sempre più multiculturali¹.

Se sei in possesso di questo Workbook Feeling Italian è possibile che tu lo abbia acquistato insieme al video “Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society”², oppure che tu abbia partecipato al percorso di formazione interculturale per formatori Feeling Italian in cui sia il video sia questo Workbook ti sono stati consegnati come materiali didattici del corso.

Tuttavia il progetto Feeling Italian ha avuto inizio nel 2018 con il **concorso fotografico “Feeling Italian”**, attraverso cui, fotografi professionisti ed amatoriali sono stati invitati a raccontare cosa significa sentirsi italiani oggi. I 24 progetti fotografici (89 fotografie) selezionati dalla giuria internazionale del concorso sono stati raccolti nel **libro “Feeling Italian”** pubblicato da SIETAR Italia nel 2019³. I progetti fotografici e le storie dei fotografi in esso contenuti mettono in luce alcuni elementi di continuità con il passato – alcuni concetti “tradizionali” legati all’italianità e al sentirsi italiani –; ma anche, e soprattutto, le trasformazioni di un’Italia che evolve in un contesto globale.

Nel 2021, a partire dal libro fotografico, è stato progettato il **percorso di formazione Feeling Italian** rivolto a giovani under 35 e con background migratorio, con l’obiettivo di aiutarli a riconoscere, sviluppare e valorizzare le competenze interculturali e globali utili all’inclusione lavorativa e sociale.

1 <https://www.sietar-italia.org/feeling-italian/>

2 <https://vimeo.com/ondemand/feelingitalian/679951604>

3 <https://www.sietar-italia.org/feeling-italian/pubblicazioni/libro-fotografico-feeling-italian/>

Tre dei protagonisti del percorso di formazione realizzato tra ottobre e dicembre 2021 – Kelly Chidi-Ogbonna, Abdul Azizu Mumin e Baryali Waiz - e una delle testimoni che ha partecipato alle attività di formazione in qualità di role model – Solange Talafio Taila – hanno partecipato alla realizzazione del video didattico **Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society** in qualità di protagonisti.

Il video didattico insieme al presente Workbook sono gli altri output del progetto Feeling Italian e costituiscono i contenuti del **percorso di formazione interculturale per formatori Feeling Italian**.

Si ringrazia la London Stock Exchange Group Foundation per il sostegno economico alla realizzazione del percorso di formazione e del materiale didattico Feeling Italian.

Liesbeth Helwig, Paola Motta e Chiara Martinelli per il contributo alla realizzazione del progetto, i feedback condivisi e l'attività di editing dei testi dei materiali didattici Feeling didattici Feeling Italian; Grazia Ghellini per i feedback condivisi per lo sviluppo dell'Attività 5.2. Il gioco "Feeling Italian".

Karin Martin, Valeria Moscariello e Laura Mautone per avere condiviso con noi come hanno utilizzato il libro Feeling Italian all'interno delle loro attività didattiche di italiano come seconda lingua (IL2).

Istruzioni per l'uso.....	9
1. Prime impressioni.....	15
👤 Attività 1.1. Prime impressioni.....	16
📄 Scheda 1.1. Identikit.....	22
👉 Attività 1.2. Descrivere – Interpretare – Valutare (D.I.V.).....	23
📦 Box 1.1. Il modello D.I.V.	31
📄 Scheda 1.2. D.I.V.....	32
👉 Attività 1.3. Chiacchierare.....	33
📄 Scheda 1.3. Chiacchierare. Istruzioni.....	38
👤 Attività 1.4. Gli altri, come mi vedono?	41
📄 Scheda 1.4. Gli altri, come mi vedono?	47
2. L'identità (multi-)culturale	49
👉 Attività 2.1. Mappe del mondo	50
📄 Scheda 2.1. Riconoscere somiglianze e differenze.....	56
📄 Scheda 2.2. La mia identità multiculturale.....	58
👉 Attività 2.3. La mia e la tua identità.....	59
👉 Attività 2.4. Identità culturale, radici e appartenenze	63
📄 Scheda 2.3. La conoscenza delle proprie radici	67
👤 Attività 2.5. Io, chi sono?	69
📄 Scheda 2.4. Io, chi sono?	74
📄 Scheda 2.5. L'albero dell'identità.....	77
👉 Attività 2.6. L'identità (multi-) culturale italiana	79
👉 Attività 2.7. Imparare la lingua per diventare cittadini del mondo	85

CONTENUTI

3. Tra desideri e obiettivi	89
🗑️ Attività 3.1. Sogni	90
📄 Scheda 3.1. Sogni	95
📄 Scheda 3.2. Dal sogno all'obiettivo	97
👤 Attività 3.2. La margherita dei desideri.....	99
📦 Box 3.1. La margherita dei desideri.....	103
📦 Box 3.2. Il ticket dei desideri.....	104
📄 Scheda 3.3. I miei obiettivi personali e professionali	105
4. Difficoltà nell'inserimento sociale e lavorativo	107
🗑️ Attività 4.1. Le difficoltà incontrate.....	108
📄 Scheda 4.1. Le difficoltà di essere "stranieri"	113
🗑️ Attività 4.2. L'inserimento lavorativo.....	115
📄 Scheda 4.2. Il lavoro: occupazione o imprenditoria?	121
📄 Scheda 4.3. Imparare ad imparare.....	124
5. Andare oltre gli ostacoli.....	127
🗑️ Attività 5.1. Andare oltre gli ostacoli.....	128
📄 Scheda 5.1. Alcuni consigli	133
📦 Box 5.1. Siti utili per l'inserimento lavorativo in Italia.....	135
👤 Attività 5.2. Il gioco "Feeling Italian"	136
📄 Scheda 5.2. Il boardgame e le carte del gioco	141
📄 Scheda 5.3. Il mio piano di sviluppo individuale (PSI).....	147
📦 Box 5.2. Definire i propri obiettivi	150
Percorsi di formazione	151
Le autrici	155

ISTRUZIONI PER L'USO

ISTRUZIONI PER L'USO

Il **Workbook Feeling Italian** è stato pensato come una **cassetta degli attrezzi** per tutti quei professionisti che lavorano nell'ambito della formazione interculturale, nell'erogazione di servizi rivolti all'inclusione sociale e lavorativa di persone con background migratorio e nella promozione della diversità e dell'inclusione negli ambienti di lavoro.

È composto da **17 Attività didattiche**, **17 Schede** (contenenti strumenti o esercitazioni), **5 Box** con contenuti specifici suddivisi in **5 capitoli**. Ogni capitolo è dedicato ad un tema importante per il processo di sviluppo della consapevolezza di sé e per facilitare l'inserimento sociale e lavorativo di persone con background migratorio.

Le esercitazioni e gli strumenti proposti possono essere utilizzati all'interno di percorsi e/o attività di formazione rivolte a:

- Persone straniere appena arrivate o residenti in Italia o in altro paese di migrazione;
- Formatori, docenti, operatori sociali o volontari che lavorano nell'ambito dei servizi rivolti a stranieri;
- Studenti che vogliono approfondire o specializzarsi sui temi delle migrazioni e del multiculturalismo.

Alla base di questo Workbook e degli strumenti didattici proposti vi è un approccio andragogico esperienziale: le attività proposte costituiscono dei contesti di apprendimento che invitano ad un profondo coinvolgimento sia i partecipanti sia i facilitatori. Le esercitazioni contenute nelle attività e nelle schede del Workbook, così come le sequenze del video "Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society" costituiscono degli stimoli potenzialmente trasformativi. Chi in questo processo riuscirà a mettersi in gioco potrà trarne un cambiamento personale: un apprendimento che potrà sfruttare direttamente per poter ripensare e ricostruire non solo le proprie pratiche o le pratiche dei servizi offerti, ma anche gli atteggiamenti e i comportamenti verso l'altro, diverso da sé, nelle relazioni di aiuto o nell'erogazione dei servizi, con il fine di promuovere e facilitare l'inclusione lavorativa e la costruzione di una società più multiculturale.

All'interno di questo Workbook trovi:

- Indicazioni su come usare il video “Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society” soffermandoti su ciascun singolo capitolo, e di conseguenza sui singoli temi che affronta - come stimolo per gestire attività ed esercitazioni;
- La descrizione di altre attività ed esercitazioni didattiche sviluppate da noi all'interno del percorso di formazione “Feeling Italian. Sviluppa le competenze per un'Italia più multiculturale” realizzato con giovani con background migratorio e con status di rifugiati o richiedenti asilo all'interno del progetto Feeling Italian;
- La descrizione di alcune attività ed esercitazioni didattiche sviluppate da alcune colleghe a partire dal libro Feeling Italian all'interno di percorsi educativi dedicati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana e allo sviluppo di competenze interculturali¹;
- Alcuni esempi di progettazione di corsi o di moduli in cui poter utilizzare le attività e gli strumenti didattici proposti. Gli esempi riportati nella parte finale del Workbook non sono esaustivi, ma solo delle proposte intese a stimolare ulteriormente la creatività di chi le userà.

1 *Karin Martin* è Senior Researcher, Advocate for Multilingualism, Lecturer in Italian Language & Culture alla Carinthia University of Applied Sciences, Austria; *Valeria Moscariello* è Fondatrice di Italian Steps e insegnante di italiano per stranieri a Torino, Italia; *Laura Mautone* è docente e lettrice di italiano presso il Centro Studi Italia dell'Università di Stoccarda, Germania.

ISTRUZIONI PER L'USO

Per facilitare l'utilizzo di questo Workbook lungo il testo trovi la seguente simbologia:



Il numero e il titolo dell'**attività** didattica descritta



Il numero e il titolo dell'**attività didattica basata sull'utilizzo del video** "Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society"



Il numero e il titolo della **scheda** con l'esercitazione o lo strumento da poter usare per svolgere l'attività descritta o per svolgere attività didattiche ulteriori o alternative



Il numero e il titolo del **box** con un breve approfondimento di contenuti



Gli **obiettivi** che si possono conseguire con l'attività proposta



Il **materiale didattico** necessario per svolgere l'attività



Il **tempo** necessario al facilitatore per condividere le istruzioni su come svolgere l'attività, il tempo stimato per svolgere l'attività e il debriefing in plenaria



Le **istruzioni** per chi conduce l'attività proposta



Indicazioni su come condurre l'attività di **debriefing in plenaria**: come condurre la discussione di gruppo a seguito dell'esercitazione svolta e/o temi chiave da affrontare



La **tipologia di partecipanti** a cui proporre l'attività descritta ed eventuali domande per guidare l'attività di debriefing in considerazione della tipologia di partecipanti



Alcuni **suggerimenti** rispetto alla conduzione dell'attività o in considerazione del target di partecipanti a cui si propongono le attività



I **contenuti da trattare** durante una lezione, un modulo o un percorso di formazione in cui può essere proposta l'attività descritta



Le **letture consigliate** per l'approfondimento dei contenuti da trattare durante la lezione o il modulo all'interno della quale l'attività didattica può essere inserita

Oltre ai contesti in cui lo abbiamo sperimentato, riteniamo che il libro, il video ed il Workbook Feeling Italian possano essere riutilizzati in attività di formazione interculturale con:

- Partecipanti con background migratorio all'interno di percorsi rivolti a facilitare o velocizzare l'inclusione lavorativa e sociale e di empowerment personale;
- Formatori, operatori sociali o volontari che lavorano con persone con background migratorio, in percorsi di formazione progettati al fine di sviluppare la loro sensibilità e la loro capacità di gestire relazioni con persone di diverso background culturale e di conseguenza migliorare l'efficacia dei servizi erogati a beneficiari con background migratorio;
- Formatori, operatori sociali o studenti, italiani o stranieri, in percorsi di formazione progettati al fine di sviluppare la loro sensibilità, le loro conoscenze e competenze legate al diversity & inclusion management, così da contribuire alla costruzione di società e organizzazioni multiculturali ed inclusive.

Ti invitiamo a sperimentare il materiale e gli strumenti didattici proposti all'interno di questo Workbook e a condividere con noi la tua esperienza scrivendoci a feelingitalianproject@gmail.com. Saremo felici di confrontarci, di integrare e sviluppare ulteriormente quanto fatto sino ad ora.

Maura Di Mauro e Bettina Gehrke

PRIME IMPRESSIONI

1.

ATTIVITÀ 1. PRIME IMPRESSIONI

Attività individuale e in gruppo



Obiettivi

- Aumentare la consapevolezza dei partecipanti sui propri stereotipi e pregiudizi (verso i migranti, membri di determinati gruppi etnici, persone di colore, uomini e donne,...)
- Aiutare a decostruire stereotipi e pregiudizi
- Stimolare lo sviluppo di atteggiamenti etnorelativi verso la diversità (quali la sospensione di giudizi, l'apertura, la curiosità, l'empatia,...) e di competenze interculturali



Materiale didattico

- Video "Feeling Italian. Citizens in a Multicultural Society" - I PROTAGONISTI [Minuti: 00.01.09 - 00.01.59]
In questi minuti il video fornisce un identikit e solo alcune informazioni dei quattro protagonisti
- Scheda 1.1. IDENTIKIT
- Lavagna a fogli mobili
- Pennarelloni
- Penne



Istruzioni 5 min + Attività 15-25 min + Debriefing 20-30 min

Istruzioni

- Consegnare ai partecipanti la *Scheda 1.1. IDENTIKIT*
- Proiettare la sezione del video I PROTAGONISTI [00.01.09 - 00.01.59]
- Chiedere ai partecipanti di usare la colonna di destra della *Scheda 1.1. IDENTIKIT* per rispondere individualmente e/o in sottogruppo (o prima individualmente per poi confrontarsi in sottogruppo) alle seguenti domande:

- Chi sono i protagonisti del video?
- Cosa ti dicono i loro nomi?
- Cosa immagini della loro storia? Perché?
- Cosa sai dei paesi o delle città da cui provengono?



Debriefing in plenaria

- Facilitare la discussione ed il confronto rispetto alle risposte fornite e in considerazione delle informazioni effettive che si hanno dei quattro protagonisti attraverso i pochi minuti di video proiettati; delle informazioni supposte o delle storie immaginate dei protagonisti
- Fare domande per far riflettere sulle ragioni per cui sono state date determinate risposte
- Far annotare sulla lavagna a fogli mobili eventuali stereotipi, per fare in modo che i partecipanti ne prendano consapevolezza e li riconoscano come tali
- Fare domande che aiutino a decostruire eventuali stereotipi e pregiudizi emersi
- Utilizzare il modello D.I.V. (*vedi Box. 1.1.*) per far riflettere su come le descrizioni che facciamo di persone o situazioni siano talvolta impregnate di giudizi, aspettative culturali, sguardi etnocentrici verso l'altro, a partire da "etichette" o categorie che usiamo nell'esprimerci
- Stimolare la curiosità a cercare informazioni e ad informarsi rispetto ai paesi e alle culture delle persone con background migratorio con cui si lavora

Con persone con background migratorio

Durante l'attività di debriefing chiedere:

- Provengono dal tuo stesso paese o no?
- Quali somiglianze o differenze immagini rispetto a te e alla tua storia? Perché?

Con formatori, operatori sociali e volontari

Durante l'attività di debriefing chiedere:

- Lavori con persone simili ai protagonisti di questo video o diverse? Perché?
- Ti informi sui paesi o sullo stile di vita dei luoghi da cui provengono i beneficiari dei tuoi servizi? Come? Quali informazioni ti può essere utile avere?



Con studenti

Durante l'attività di debriefing chiedere:

- Hai in classe compagni o conosci persone che provengono dagli stessi paesi dei quattro protagonisti del video?
- Ti informi sui paesi o sullo stile di vita dei paesi da cui provengono i tuoi compagni o le persone straniere che conosci? Come? Attraverso quali canali?



Alcuni suggerimenti

- Prima di proporre questa attività è possibile invitare i partecipanti a creare il proprio identikit a partire da una propria foto o un proprio disegno; successivamente si può chiedere cos'altro di sé aggiungerebbero per descriversi
- Può essere utile mostrare delle mappe e cercare i paesi e le città di provenienza dei protagonisti del video o dei partecipanti alle attività formative; oppure mostrare delle foto o dei brevi video dei paesi e delle città menzionate



Contenuti da trattare durante una lezione o un modulo di formazione

- Stereotipi, pregiudizi, unconscious bias
- Identità etnico-culturale, colore della pelle e tratti somatici
- Somiglianze e differenze con altre persone
- Unicità di ciascuna persona e delle storie individuali
- Fenomeni e storia delle migrazioni legate ad alcuni gruppi etnici (quelli dei protagonisti del video, ma anche quelli a cui appartengono i partecipanti del corso)
- Il modello D.I.V.
- Atteggiamenti etnocentrici ed etnorelativi verso la diversità
- Strategie per andare oltre stereotipi e pregiudizi e aprirsi alla conoscenza e allo scambio con l'altro

Letture per approfondire

- Abes, Elisa S; Jones, Susan R; McEwen, Marylu K. (2007). "Re-conceptualizing the Model of Multiple Dimensions of Identity: The Role of Meaning-Making Capacity in the Construction of Multiple Identities", in *Journal of College Student Development*. Vol. 48, Fasc. 1, (Jan/Feb 2007): 1-22
- Bennett, J. M., Bennett, M. J., e Stillings, K. (1977). Description, interpretation, evaluation: Facilitators' guidelines. <http://www.intercultural.org/resources>
- Bennett, M. J. (1993). Towards ethnorelativism: A developmental model of intercultural sensitivity. In R. Paige (Ed.), *Education for the intercultural experience* (pp. 21–71). Yarmouth, ME: Intercultural Press
- Bruner, J. S. (2003). *Making stories: Law, literature, life*. Cambridge, Mass: Harvard University Press
- Cardellini, M. (2018). Colorism and primary school children in Italy: opinions and representation about skin colors. VII. 285-299.
- Landis, D., Bennett, J. M., e Bennett, M. J. (2004). *Handbook of intercultural training*. Sage Publications
- Nam a, Kyoung-Ah, Condon, J. (2010). "The DIE is cast: The continuing evolution of intercultural communication's favorite classroom exercise", in *International Journal of Intercultural Relations*. 34 (2010) 81–87. DOI: https://prod.wp.cdn.aws.wfu.edu/sites/18/2015/02/DAE-Article_NamCondon_IJR_2010_v34.pdf
- Wheeler, R. (2015). We All Do It: Unconscious Behavior, Bias, and Diversity, 107 *Law Library Journal* 325. https://scholarship.law.bu.edu/faculty_scholarship/129

